

# Sagre, la Regione contro la concorrenza sleale

In Consiglio regionale è stata presentata una risoluzione destinata a tutelare gli esercizi di vicinato, il mondo della ristorazione ma anche le tipicità alimentari, durante le numerose sagre e fiere che vengono organizzate sul territorio lombardo. Si evidenzia “le manifestazioni non devono essere un modo surrettizio per realizzare una pura attività commerciale”.

---

## Grappa e distillati d'uva con Slow Food



Dopo il whisky è dedicato ai distillati di vinaccia e d'uva l'incontro promosso dalla Condotta Slow Food Valli Orobiche nell'ambito di un ciclo di sei serate su distillati e liquori celebri.

L'appuntamento è martedì 10 marzo a Bergamo, da DeGusto Birra e Cucina (via del Lazzaretto 2). A condurre sarà Mirco Rigoni uno dei più grandi esperti e Docente Master of Food di Slow Food.

L'attenzione sarà puntata, in particolare, sulla grappa, distillato d'uva monovitigno: prodotto italiano, fabbricato in

casa per secoli perché riciclo utile della vinaccia residua della vendemmia, che attorno agli anni Ottanta, per la cura applicata a produzioni in quantità limitata e di alta qualità delle regioni Veneto e Piemonte, ha iniziato la propria riscossa arrivando alla Denominazione d'origine protetta.

Costo: Soci Slow Food e U31 20 euro; non ancora Soci 35 euro compreso tessera Slow Food

Posti disponibili: min. 15, max 30

Info e prenotazioni: [condotta@slowfoodvalliorobiche.it](mailto:condotta@slowfoodvalliorobiche.it) – 335 336 334

---

# **Vini, il Piemonte tiene banco al Fior di Vite**



I vini dell'azienda agricola Traversa di Neive sono stati protagonisti dell'appuntamento eno-gastronomico organizzato il 3 marzo da Davide Chiesa nella sua enoteca Fior di Vite ad Almè, l'ultimo di un ciclo di quattro eventi.

Durante la serata, il titolare della cantina, situata sulla collina Canova nell'incantevole langa piemontese, Flaviano Traversa, ha spiegato le caratteristiche della sua produzione, improntata su vitigni autoctoni, con uvaggio inferiore a quello del disciplinare imposto dal territorio. Oltre alla riscoperta della Barbera e alla tipicità del Nebbiolo, di assoluta qualità la verticale con le due annate 2008/2010 del

classico Barbaresco. Un nebbiolo della sottovarietà “michet – lampia – rosè” che ha una vigoria vegetativa notevole e che richiede quindi una potatura discretamente lunga e laboriosa. Il vino deve essere sottoposto ad un periodo di invecchiamento di almeno due anni di cui uno in botti di rovere. Simpatiche e originali, le etichette realizzate a mano, delle bottiglie.

---

## **Metalmecchanici, da gennaio licenziamenti raddoppiati**

Nel settore metalmeccanico lombardo, i lavoratori messi in mobilità nella grande e media industria durante il primo mese dell'anno sono 1104, una cifra pari al doppio rispetto a quella dello stesso mese del 2014, quando a perdere il lavoro furono in 524 unità.

Come si spiega un balzo così significativo, un così ampio scostamento in termini numerici da un anno all'altro? Questo drastico aumento può essere motivato unicamente con il fatto che si riducono per legge i tempi della mobilità, e dunque molti lavoratori, per puro calcolo, hanno deciso di andare in mobilità subito, di farsi licenziare, in quanto se l'avessero fatto dopo, avrebbero perso molti mesi di copertura con questo ammortizzatore sociale.

Quasi la metà degli esuberi riguarda Milano e la sua provincia (437), punte significative anche a Bergamo (197 licenziati) e Lecco (161), mentre si dimezzano i licenziamenti nel bresciano.

‘Si tratta di dati molto allarmanti che devono indurre a una riflessione seria e definitiva rispetto al problema di quanti perdono il lavoro, come sostiene inascoltata da tempo la Fiom

Cgil Lombardia', sostiene Mirco Rota, segretario generale dell'organizzazione.

“Questo dato – prosegue Rota – è influenzato molto dal fatto che dal primo gennaio 2015, per effetto della legge voluta dal Governo Monti, diminuiscono i tempi della mobilità. E allora, per ottenere l'indennità di mobilità, molte aziende fanno optare per una mobilità volontaria, in modo tale da mandare i lavoratori in mobilità nel 2014 e consentire agli operai di poter disporre di un ammortizzatore per un tempo più lungo”.

“Ovviamente, per quanto riguarda i distretti di Milano, Lecco e Bergamo, dove si registra un boom di licenziamenti, permangono le situazioni di crisi strutturale – aggiunge il rappresentante delle tute blu lombarde – ed è bene ricordare che il 2015 è un anno comunque difficile in quanto i lavoratori vedranno diminuire tutti gli ammortizzatori sociali: mobilità, cassa in deroga e contratto di solidarietà. In queste condizioni parlare di ripresa è davvero assurdo”.

---

## **Dall'Aspan “Il Pane del Palma”**

Anche l'Aspan ha aderito al “progetto Palma” omaggiando l'artista in occasione della mostra alla Gamec con una ricetta che utilizza la farina del territorio bergamasco e i prodotti locali

---

# **Palma Shopping, coinvolte quasi 130 insegne**

Sono quasi 130 gli esercizi Amici di Palma, che hanno risposto all'invito a farsi ispirare dalle suggestioni delle opere del pittore bergamasco per creare, dopo un'attività di ricerca storica, prodotti esclusivi in occasione della grande mostra.

---

# **Menù, dolci, borse e bijoux: Palma il Vecchio "invade" locali e negozi**

Sono quasi 130, tra Bergamo e provincia, le insegne inserite nella speciale sezione "Palma shopping", ognuna con una propria offerta a tema in occasione della mostra alla Gamec

---

# **Servizi alle imprese, accordo tra Comune di Bergamo e Unioncamere**

Il Comune di Bergamo ha siglato un accordo con Unioncamere e per i prossimi tre anni potrà avere accesso liberamente ai dati dell'Unioncamere nazionale, snellendo notevolmente le procedure informative e i servizi rivolti alle imprese. Grazie

infatti alla delibera, sarà possibile inviare documenti e informazioni tramite pec, disponendo di tutti gli indirizzi aggiornati delle imprese di tutta Italia, snellendo la burocrazia e risparmiando tempo e denaro.

---

## Albino, bando per il mercato degli hobbisti



E' stato aperto il bando per presentare la domanda di partecipazione al "mercato agricolo e non solo" M&C di Albino.

Possono partecipare sia i produttori agricoli, gli artigiani e hobbisti, che devono fare riferimento a due distinti disciplinari appositamente pensati per le due diverse tipologie di produzione.

Le istruzioni sono state pubblicate sul sito [www.cittadinanzasostenibile.it](http://www.cittadinanzasostenibile.it), da dove è possibile scaricare anche tutta la documentazione di riferimento e la modulistica da compilare per presentare la domanda. Le domande devono essere presentate entro il 31 marzo presso l'Ufficio Commercio del Comune di Albino oppure presso gli uffici di Clusone della Comunità Montana Valle Seriana.

Per info: [mc@cittadinanzasostenibile.it](mailto:mc@cittadinanzasostenibile.it) – 347.9303786

---

# Loveve perde un'altra boutique. I commercianti incontrano il sindaco



Loveve perde un'altra vetrina. Dopo la chiusura di Spinnaker dei giorni scorsi, la cittadina sebina vede chiudersi anche la boutique Schiavi, sul Lungolago. Sono state purtroppo confermate le voci che negli ultimi giorni si rincorrevano tra gli abitanti

e i negozianti del paese. La crisi del commercio loverese sembra destinata ad allargarsi ancora. Presto potrebbe infatti abbassarsi la serranda di un'altra attività di primo piano su Piazza Tredici Martiri.

«Non ci siamo fatti un'opinione, vediamo i negozi che chiudono ma non abbiamo comunicazioni in merito. In paese si rincorrono voci di tutti i tipi, alcuni parlano di trasferimenti, ma sono solo voci – il presidente dell'associazione commercianti Asarco Enrico Luna non sa spiegare l'emorragia che ha colpito i negozi della Piazza e del Lungolago di Lovere -. Vediamo tanto malcontento. Certo, come in altri paesi, la crisi del Centro Storico ora si è allargata a macchia d'olio anche alla Piazza».

Al di là delle ragioni dietro alle chiusure, rimane il fatto che Lovere sta perdendo in rapida successione alcuni dei suoi negozi più importanti e che, avanti così, la Piazza sarà puntellata di vetrine spente.

«La chiusura di Spinnaker è stata una bruttissima sorpresa e

ora arriva questa nuova chiusura – dice Marta Gaioni, responsabile della Libreria Mondadori di Piazza Tredici Martiri -. Oltre al dispiacere personale per i colleghi fa una grande tristezza vedere le vetrine chiuse e la piazza più buia».

«Spero di non sentire quello che ho sentito negli ultimi trent'anni e cioè che quando si chiude la colpa è del commerciante – dice Giorgio Beltrami, del Bar Centrale una delle attività più storiche tra quelle affacciate sulla Piazza -. Sarebbe ora che tutti insieme si cercasse di trovare soluzioni al problema senza darsi la colpa l'un l'altro. È innegabile che in Italia c'è una tassazione folle che non aiuta il commercio e che le attività sono in difficoltà».

Anche il vicedirettore dell'Ascom di Bergamo, Oscar Fusini, esprime preoccupazione per le sorti del commercio loverese: «Due insegne importanti che chiudono sono un segnale che genera grande preoccupazione per il commercio. La crisi dei consumi sta falciando i negozi, e i più colpiti sono proprio quelli di abbigliamento e calzature, in tutta la provincia. Ai problemi del Centro Storico che sono noti e gravi ora si aggiunge la difficoltà del Lungolago e del Porto. Occorre reagire e pensare a un progetto di utilizzo anche temporaneo delle vetrine cogliendo l'occasione dell'imminente avvio di Expo».

Domani sera per confrontarsi sulla situazione e le prospettive del commercio cittadino, i commercianti incontreranno il sindaco Giovanni Guizzetti e l'assessore al commercio Nicola Macario. Il dialogo tra le due parti è aperto da tempo, ora si tratta di capire quali strategie potrebbero essere messe in campo per tutelare l'offerta della Piazza e del Lungolago.